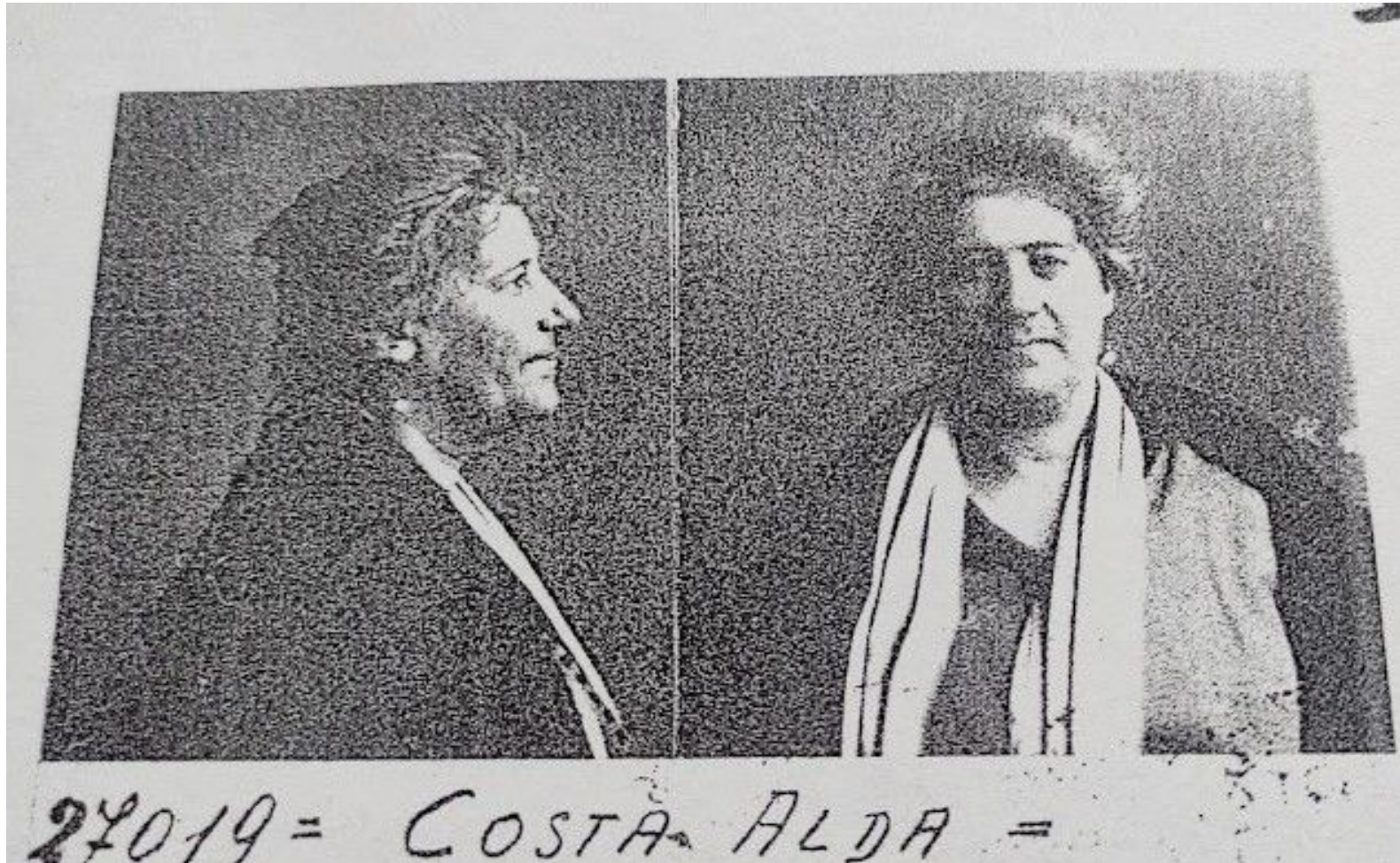
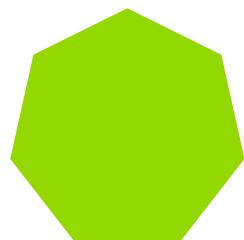


ALDA COSTA



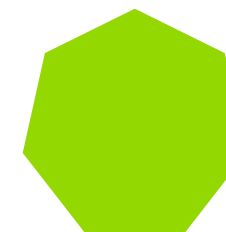
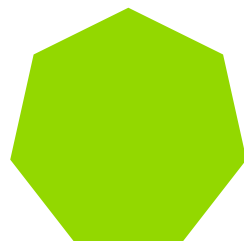
Alda Costa è nata a Ferrara il 26 gennaio 1876 da Vincenzo Costa e Caterina Zaballi.



Alda Costa, fin da giovane, cambierà molte case perché, secondo l'usanza dell'epoca, i maestri e le maestre elementari trasferivano ogni volta la loro residenza nelle sedi di insegnamento.



Nel 1878 abita in via Capo Ripagrande, n. 14. Nel 1894 abita in via Fondobanchetto, n. 16. Nel 1898 va ad abitare a Spinazzino, in via Marrara, n. 4. Nel 1903, insieme alla famiglia, è a Porotto, presso le scuole elementari.



Alda Costa, fin da giovane, cambierà molte case perché, secondo l'usanza dell'epoca, i maestri e le maestre elementari trasferivano ogni volta la loro residenza nelle sedi di insegnamento.

Nel 1878 abita in via Capo Ripagrande, n. 14. Nel 1894 abita in via Fondobanchetto, n. 16. Nel 1898 va ad abitare a Spinazzino, in via Marrara, n. 4. Nel 1903, insieme alla famiglia, è a Porotto, presso le scuole elementari.

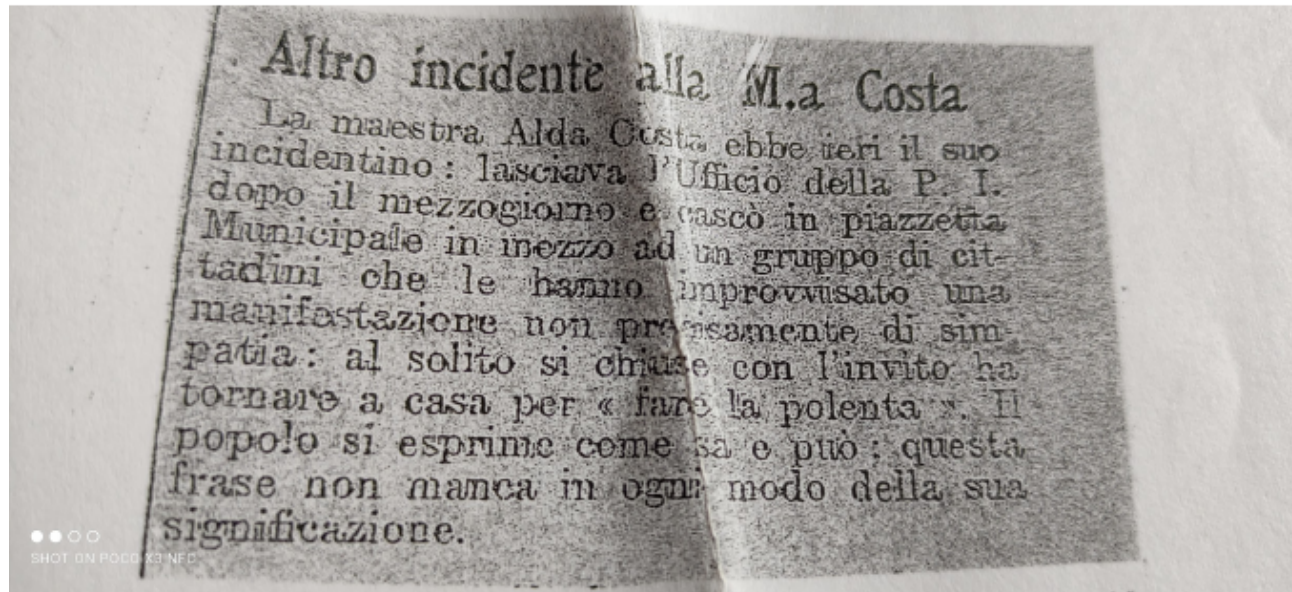
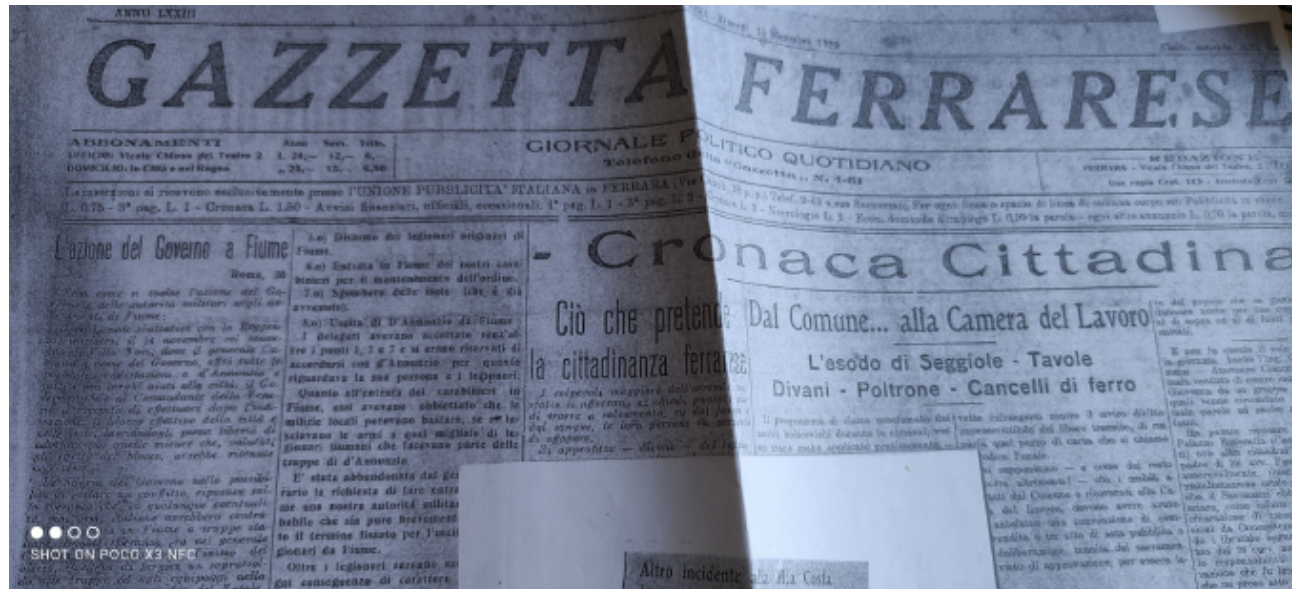


Via Ripagrande fu una delle
prime strade a nascere in
epoca medievale.

Recentemente è stata posta una targa in una delle abitazioni dove ha vissuto. Alcuni momenti della cerimonia di scoprimento della targa dedicata ad Alda Costa sulla facciata della casa nella quale la maestra ferrarese visse i suoi ultimi anni, svoltasi mercoledì 2 giugno 2021 in **via Fossato dei Buoi 3** a Ferrara. L'iniziativa, si è svolta in occasione del 75° anniversario della proclamazione della Repubblica italiana.



La vita lavorativa della maestra nella sua città non fu facile, come dimostrano queste testimonianze:



Piazza municipale

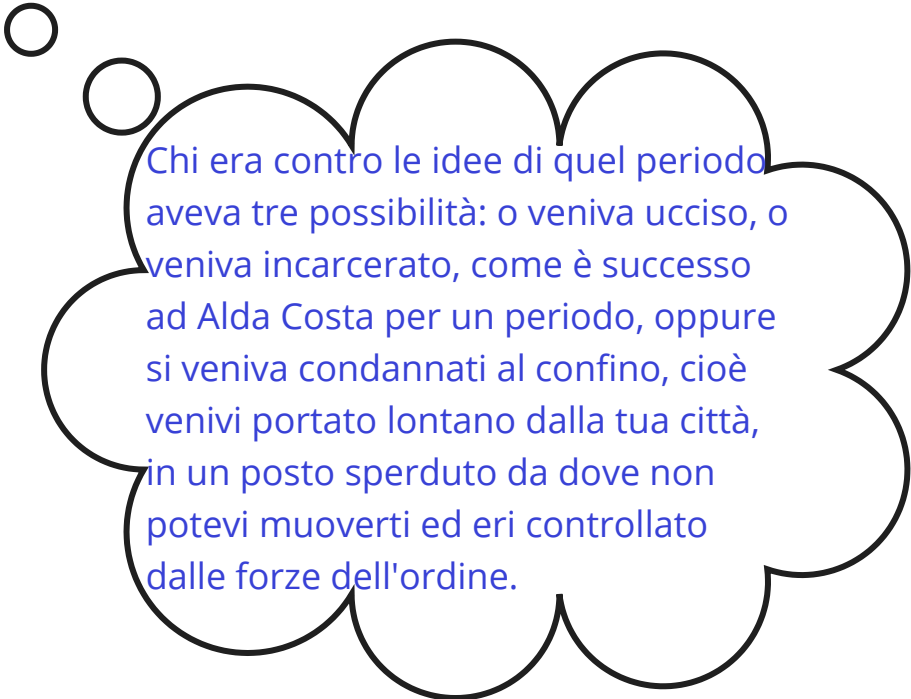


Il maestoso scalone municipale fu costruito fra il 1473 e il 1481 sotto il governo degli Estensi.

Per antifascismo si è dovuta rifugiare a Milano.

Nella notte tra il 14 e il 15 di novembre del 1943 è stata arrestata per essere poi condannata al confino alle Isole Tremiti e a Corleto di Perticara.

Ma cosa significa essere condannati al confino?



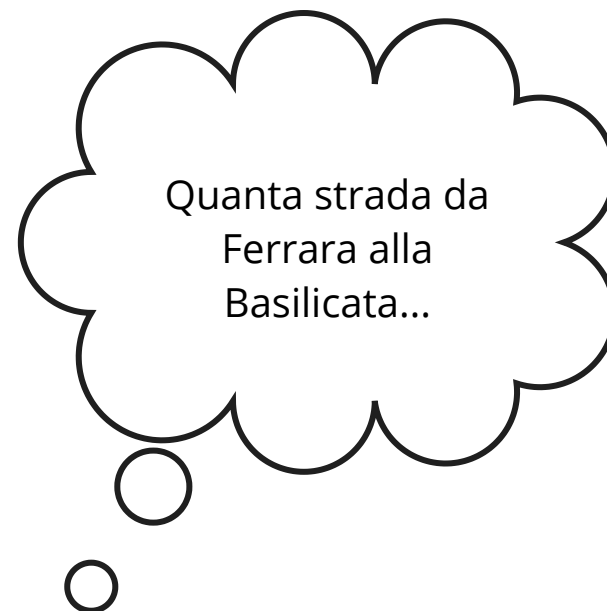
Chi era contro le idee di quel periodo aveva tre possibilità: o veniva ucciso, o veniva incarcerato, come è successo ad Alda Costa per un periodo, oppure si veniva condannati al confino, cioè venivi portato lontano dalla tua città, in un posto sperduto da dove non potevi muoverti ed eri controllato dalle forze dell'ordine.

I luoghi del confino: isole tremiti e Corleto Perticara



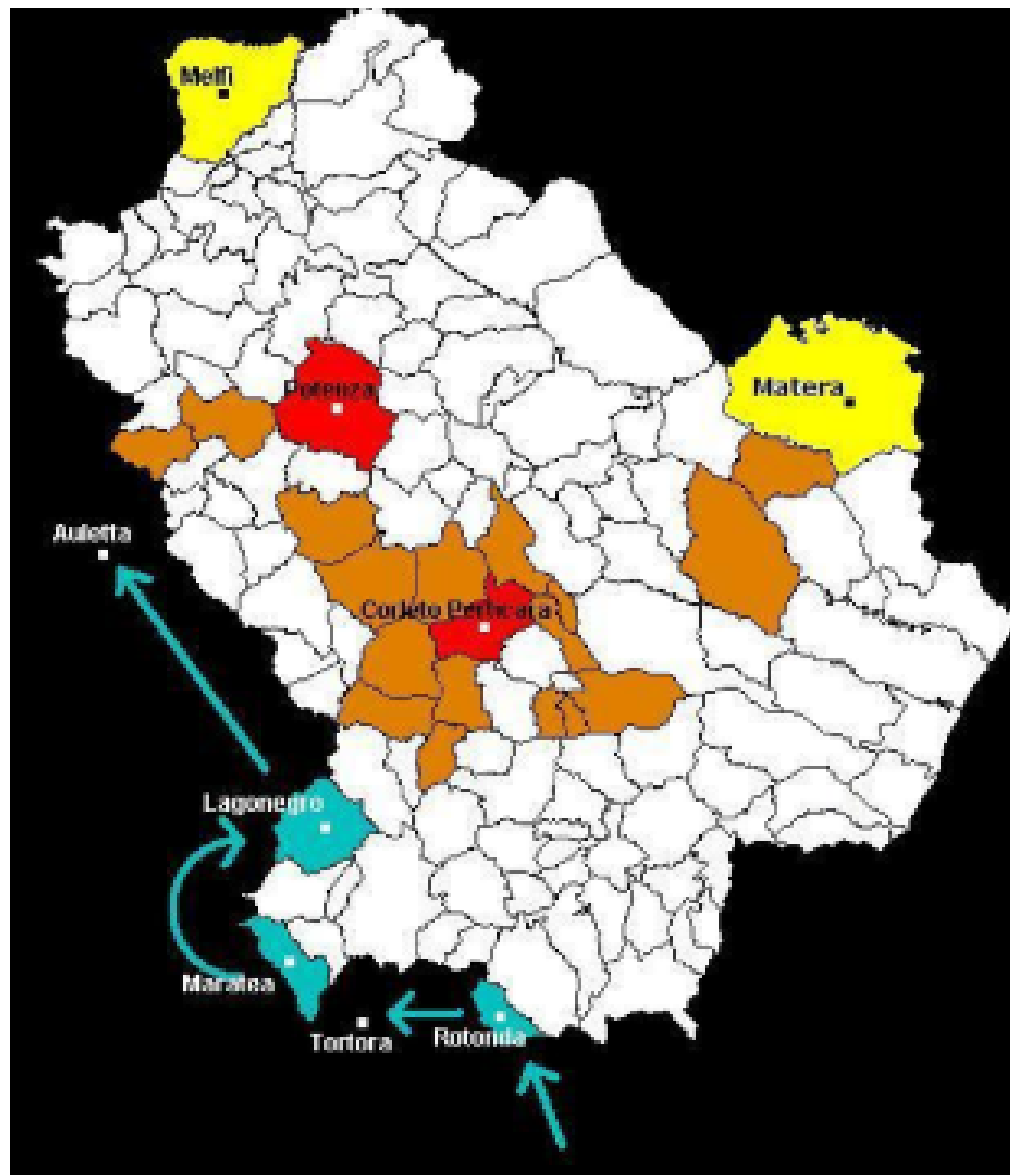
Chissà com'era
vivere in un posto
così lontano da
casa...

La regione Basilicata



Quanta strada da
Ferrara alla
Basilicata...

Corleto Perticara



Corleto Perticara è un comune della Provincia di Potenza. I suoi abitanti sono chiamati i corletani.



Ex carcere di Ferrara in via Piangipane, ora utilizzato come Museo dell'Ebraismo Italiano della Shoah (M.E.I.S) dove Alda Costa fu imprigionata a causa delle sue idee antifasciste.

Ospedale di Copparo



IL 30 APRILE 1944 MORIVA
IN QUESTO OSPEDALE L'INSEGNANTE
ALDA COSTA
FULGIDA FIGURA DI MARTIRE ANTIFASCISTA
IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL'OSPEDALE
E LA CITTADINANZA DEL MANDAMENTO
NE ADDITANO L'ESEMPIO
NEL TRENTENNALE DELLA SCOMPARSА

